



Segreteria generale - Presidenza del Consiglio
P.zza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. 0522 456449

Reggio Emilia, 16.02.2026



ALL'ATTENZIONE
DEL SINDACO DI REGGIO EMILIA
E DEGLI ASSESSORI COMPETENTI

MOZIONE: Mozione per il rilancio del commercio nel centro storico di Reggio Emilia attraverso la creazione del "Reggio Emilia Outlet Village" e creazione di un "Festival della moda" nelle vie del centro storico.

1 - PREMESSO CHE

- Il centro storico di Reggio Emilia sta vivendo da tempo una fase di sofferenza commerciale, con la chiusura di numerose attività e una progressiva perdita di attrattività rispetto alle aree periferiche e ad altri poli commerciali esterni alla città;
- la Regione Emilia-Romagna eroga fondi specifici destinati alla valorizzazione dei centri storici, che necessitano di essere impiegati in iniziative innovative e ricorrenti capaci di generare impatto duraturo così come da ultimo con le risorse destinate all'Hub Urbano della città di Reggio Emilia;
- L'esempio di realtà come il Fidenza Village o altri outlet dimostra come il commercio possa essere rilanciato tramite la creazione di veri e propri "villaggi della moda", capaci di attrarre pubblico da ben oltre il bacino comunale;
- Tuttavia, spesso tali strutture vengono realizzate fuori dai centri urbani, contribuendo alla desertificazione commerciale delle città stesse;
- Reggio Emilia vanta una tradizione di eccellenza nella moda, ospitando e avendo ospitato maison di alto livello quali il MaxMara Fashion Group e realtà manifatturiere del distretto della maglieria, che possono costituire il fulcro di eventi capaci di animare le vie del centro storico;

CONSIDERATO CHE:

- Reggio Emilia dispone, nel proprio centro storico, di aree oggi dismesse o sottoutilizzate (ad esempio l'isolato San Rocco, il cinema Ambra e altre simili come le aree attigue al mercato ortofrutticolo) che

potrebbero essere riqualificate e restituite a nuova vita con progetti innovativi a beneficio di tutta la comunità;

- Un “Outlet Village” all’interno del centro sarebbe un attrattore unico in Italia, in grado di rilanciare il commercio cittadino e riportare visitatori e investitori in città, promuovendo al contempo sinergie tra negozi tradizionali e grandi firme della moda;
- I fondi regionali destinati all’Hub Urbano e al centro storico sarebbe opportuno destinarli ad un’iniziativa annuale ricorrente, come un Festival della Moda di Reggio Emilia, che trasformi le vie del centro storico in un palcoscenico vivace con sfilate, incontri con stilisti, mostre su artigiani manifatturieri, workshop e installazioni artistiche tematiche oltre che verificarne la fattibilità di un outlet in centro storico;
- tale festival della moda, replicabile ogni anno, promuoverebbe l’economia locale, il commercio, l’occupazione giovanile nel settore moda e il turismo esperienziale, rafforzando l’immagine di Reggio Emilia come capitale della moda emiliana;

SI IMPEGNANO il Sindaco e la Giunta

- a valutare la possibilità di destinare una o più aree dismesse del centro storico (es. isolato San Rocco, ex cinema Ambra, mercato ortofrutticolo e zone attigue) alla creazione di un “Reggio Emilia Outlet Village”;
- a promuovere una consultazione pubblica e un tavolo di confronto con le associazioni di categoria, commercianti, stakeholder e cittadini per definire un progetto condiviso,
- a ricercare sinergie con player nazionali e internazionali del settore moda al fine di attrarre investitori capaci di realizzare un villaggio della moda che, diversamente dagli outlet periurbani, abbia la forza di riqualificare il cuore della città,
- a destinare i fondi regionali già previsti per l’Hub urbano o futuri per la valorizzazione del centro storico all’organizzazione del “Festival della Moda di Reggio Emilia”, da tenersi con cadenza annuale nel periodo autunnale (es. settembre-ottobre), coinvolgendo le vie principali del centro (come Via Emilia Santo Stefano, Corso Garibaldi e Piazza Prampolini);
- a predisporre entro 60 giorni un piano operativo dettagliato, in collaborazione con le associazioni di categoria (Confartigianato, CNA Moda), le maison locali e gli operatori turistici, inclusi budget, programma e criteri di sostenibilità;
- a relazionare al Consiglio Comunale sui risultati della prima edizione entro sei mesi dall’evento e annualmente sui successivi;
- a valutare eventuali integrazioni con fondi europei (es. FESR) per ampliare l’impatto dell’iniziativa.

I consiglieri

Carmine Migale

Giovanni Tarquini

